



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 27 APRILE 2016 alle ore 17:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale CRISTINA LUPPI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Presente	PISTONI CLAUDIO	Presente
CANOVI ROMANO	Assente	REGGIANINI STEFANO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
COSTI MARIA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
LIBERI UGO	Presente	TURCI LUISA	Assente
MURATORI EMILIA	Presente	VERRINI GIORGIO	Assente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 42

RECESSO DELLA PROVINCIA DI MODENA DALLA SOCIETA' FER - FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L. - ADEMPIMENTI

Oggetto: RECESSO DELLA PROVINCIA DI MODENA DALLA SOCIETÀ FER – FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L. - ADEMPIMENTI

La Provincia di Modena con deliberazioni consiliari n. 440 del 22.12.2010 e n. 230 del 18.12.2013 ha approvato i Piani di ricognizione delle società partecipate verificando la permanenza dei presupposti per il mantenimento o la dismissione delle relative partecipazioni sulla base di quanto disposto dalla Legge 24.12.2007, n. 244 (Finanziaria 2008) nei commi 27, 28 e 29 dell'art. 3.

Il comma 611 della legge 190/2014, c. d. Legge di stabilità per il 2015, dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Con atto del Presidente n. 78 del 30/03/2015 è stato approvato il *Piano di razionalizzazione delle società Partecipate dalla Provincia di Modena* costituito da una relazione tecnica che, per ogni società, ha preso in esame i dati identificativi della stessa, la compagine e l'oggetto sociale formulando una proposta motivata in ordine al mantenimento o alla dismissione della partecipazione, così come previsto dal comma 612 della citata L. 190/2014. Il piano è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

Tale documento è stato adottato in un momento d'incertezza istituzionale che ha condizionato, inevitabilmente, ogni documento di carattere programmatico.

Successivamente alla pubblicazione della legge regionale n. 13 del 30/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, la Provincia di Modena con deliberazione n. 113 del 21 dicembre 2015 ha confermato quanto indicato nella relazione tecnica allegata al piano di razionalizzazione sopraccitato dando mandato al Dirigente del Servizio Finanziario, Dott. Raffaele Guizzardi, di procedere alla dismissione delle quote di partecipazione nelle seguenti società, anche alla luce dell'esiguità della quota posseduta:

- 1) F.E.R. Ferrovie Emilia Romagna Srl
- 2) Banca Popolare Etica società cooperativa per azioni

3) TPER Spa

4) PROMO Società per la Promozione dell'economia modenese s.c.r.l.

La società F.E.R. Srl, della quale la Provincia detiene una quota nominale di partecipazione di € 1.233,00 pari al 0,0143% del capitale sociale, è stata informata dell'intenzione di dismettere la quota sociale posseduta, compatibilmente con le disposizioni statutarie, con lettera prot. n. 105390 del 9 dicembre 2015.

Con successive lettere prot. 1390 del 22/03/2016 acquisita agli atti con protocollo n. 14469 del 23/03/2016 e prot. 1476 del 24/03/2016 protocollata con n. 14984 del 25/03/2016, la società Fer S.r.l. ha comunicato, a tutti i soci intenzionati al recesso, una valutazione economica delle quote di partecipazione e una proposta di liquidazione per mezzo di diminuzione del capitale sociale.

In vista dell'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo 2015 prevista per il giorno venerdì 29 aprile 2016 durante la quale verrà trattata una deliberazione sull'argomento, la società Fer S.r.l. ha proceduto ad un calcolo della quota di patrimonio spettante alla Provincia di Modena, così come previsto dall'art. 10 dello Statuto e dall'art. 2473 c.c. quantificata in € 1.408,93.

Il Dirigente del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di prendere atto e di accettare la proposta di liquidazione della quota sociale indicata nella comunicazione di Fer S.r.l. prot. 1390 del 22 marzo 2016 relativa al calcolo della quota di patrimonio spettante pari a € 1.408,93, secondo quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto e dall'art. 2473 c.c.;
- 2) di dare mandato al Dirigente del Servizio Finanziario di adottare tutti gli atti necessari per il perfezionamento della dismissione della quota societaria di cui sopra;
- 3) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

A seguito di illustrazione del Presidente e dell'intervento del Consigliere Caroli, la presente delibera viene posta ai voti, per alzata di mano, e viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 10
FAVOREVOLI	n. 8
ASTENUTI	n. 2 (Unione Modena Civica-Uniamoci: Caroli; Forza Italia: Liberi)

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, e ne proclama l'esito: approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Vice Segretario Generale
CRISTINA LUPPI



Provincia
di Modena

Verbale n. 42 del 27/04/2016

Oggetto: RECESSO DELLA PROVINCIA DI MODENA DALLA
SOCIETA' FER - FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L. -
ADEMPIMENTI

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 42 del 27/04/2016 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 05/05/2016

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 42 del 27/04/2016

Oggetto: RECESSO DELLA PROVINCIA DI MODENA DALLA
SOCIETA' FER - FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L. -
ADEMPIMENTI

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 42 del 27/04/2016 è divenuta esecutiva in data 15/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
DI MATTEO MARIA

Originale firmato digitalmente